

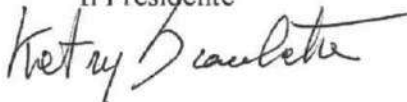
VERBALE N° 27
ASSEMBLEA DEI DELEGATI
DELLA FASTED SICILIA ONLUS

Il giorno 31 del mese di Ottobre dell'anno 2020 alle ore 9.30, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della FASTED SICILIA ONLUS in forma telematica, così come previsto dalla vigente normativa derogatoria sullo svolgimento delle Assemblee a causa dell'emergenza pandemica da COVID-19, utilizzando la piattaforma digitale ZOOM, per discutere il seguente Ordine del Giorno:

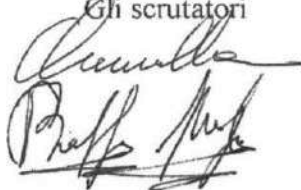
1. Modifiche dello statuto ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla video-conferenza i signori Delegati: Meli Filippo (FASTED CALTANISSETTA), Cannella Alfonso (FASTED CATANIA), Mondello Angelo (FASTED GELA), Manoli Giancarlo e Piacentini Antonino (FASTED LENTINI), Saccà Tony e Tandurella Giacomo (FASTED MESSINA), Scarlata Ketry (FASTED PALERMO), Tavolino Giuseppe e Vindigni Raffaele (FASTED RAGUSA), Restivo Calogero (FASTED SCIACCA), Carta Michele e Panessidi Giuseppina (FASTED SIRACUSA). Presiede la riunione il Presidente Scarlata Ketry, la quale chiama a fungere da segretario il Sig. Meli Filippo. Il Presidente nomina scrutatori per la verifica dei voti i Sig.ri Cannella Alfonso e Vindigni Raffaele. Il Presidente verificando la presenza di n. 9 sezioni federate su 10, dà inizio ai lavori avviando la trattazione del **Primo Punto all'O.d.G: Modifiche dello statuto ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.:** Il Presidente illustra ai presenti le modifiche che devono essere apportate allo Statuto sulla base della nuova normativa esistente ed in particolare sulla base delle previsioni del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117. La votazione sarà su tutto lo Statuto complessivamente in quanto le modifiche vanno inserite tutte. Il Presidente informa anche sul fatto che non adeguare lo Statuto e dunque non iscriversi al RUNTS, comporta come conseguenza lo scioglimento d'ufficio dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio. Scenario questo che sarebbe disastroso per una realtà storica quale è FASTED SICILIA ONLUS. Il Presidente inoltre chiarisce che sino a quando il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) non sarà pienamente operativo, vigeranno ancora le clausole del vecchio Statuto, come previsto all'Art. 39 – Regime transitorio. A questo punto passa a leggere articolo per articolo le novità introdotte. Si apre un vivace dibattito tra i soci presenti. Il Presidente passa alla votazione dello Statuto per chiamata nominativa e alzata di mano in caso di voto favorevole. Alla fine della votazione il Presidente chiede agli Scrutatori di leggere i risultati. Entrambi comunicano N. 9 votanti, N. 9 voti favorevoli, nessun voto contrario. Il Presidente dichiara le modifiche dello Statuto approvate. Lo Statuto che sarà allegato al presente Verbale sarà portato per la registrazione nei prossimi giorni all'Agenzia delle Entrate, così come previsto dalla legge e successivamente trasmesso all'Anagrafe Unica delle Onlus per gli adempimenti di Legge. Il Presidente comunica inoltre che sarà richiesta la esenzione della Imposta di Registro così come previsto dallo stesso D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, essendo le modifiche apportate quelle rese obbligatorie dalla Legge. Si passa a trattare il **Secondo Punto all'O.d.G: Varie ed eventuali.** Il Presidente illustra le modifiche che devono essere apportate in ossequio al D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 anche allo Statuto Unico delle Sezioni Comunali FASTED che l'Assemblea di FASTED SICILIA ONLUS deve approvare così come previsto dall'Art. 14 punto 10 dello Statuto. Come per FASTED SICILIA ONLUS anche le modifiche allo Statuto Unico delle Sezioni Comunali sono quelle esclusivamente ordinamentali previste dalla Legge. Tali modifiche allo Statuto Unico dovranno chiaramente essere approvate dalle Assemblee delle rispettive Sezioni Comunali e successivamente essere registrati. Dopo una lettura del documento, l'Assemblea all'unanimità dei presenti approva le modifiche da apportare allo Statuto Unico delle Sezioni Comunali. Viene dato mandato al Presidente di trasmetterlo immediatamente alle Sezioni Comunali in quanto nelle ore pomeridiane sono già convocate le Assemblee delle stesse per l'approvazione. Non essendovi nulla a discutere e nessuno chiedendo la parola alle ore 12.30, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente



Gli scrutatori



Il Segretario



Direzione Provinciale di Caltanissetta
Ufficio Territoriale di Caltanissetta

Registrato al nr. 1579 Serie 3 il 01 DIC. 2020
esatte euro otto esente (.....)
di cui euro per imposta di bollo con versamento
del

IL FUNZIONARIO INCARICATO

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
ROSALBA DELEO

**"(*) Firma su delega del Direttore Provinciale;
Maria Antonietta Di Leo"**



STATUTO

FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SICILIANE DI TALASSEMIA, EMOGLOBINOPATIE E DREPANOCITOSI – SICILIA ETS (FASTED – SICILIA ETS)

CAPO 1°- CAMBIO DENOMINAZIONE, COSTITUZIONE, SEDE, COMPOSIZIONE DELLA FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SICILIANE DI TALASSEMIA, EMOGLOBINOPATIE E DREPANOCITOSI – SICILIA ETS (FASTED – SICILIA ETS)

Art.1 – DENOMINAZIONE E SEDE

1. La denominazione **“FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SICILIANE DI TALASSEMIA, EMOGLOBINOPATIE E DREPANOCITOSI – SICILIA ETS (FASTED – SICILIA ETS)”**, subentra a quella di **“LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO LE EMOPATIE E I TUMORI DELL’INFANZIA – REGIONE SICILIA – O.N.L.U.S.”** che permane come seconda denominazione, anche ai fini del riconoscimento da parte delle istituzioni nazionali e regionali e delle relative norme che contemplano la vecchia denominazione. L'organizzazione di volontariato **“FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SICILIANE DI TALASSEMIA, EMOGLOBINOPATIE E DREPANOCITOSI – SICILIA ETS (FASTED – SICILIA ETS)”** è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017 n.117 e delle leggi regionali, statali e dei principi generali dell’ordinamento giuridico.

La **“FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SICILIANE DI TALASSEMIA, EMOGLOBINOPATIE E DREPANOCITOSI - SICILIA ETS (FASTED – SICILIA ETS)”**, di seguito per semplicità denominata Federazione - Sicilia ETS, ha sede legale in Palermo, Via Trabucco, n. 180, e sede secondaria nella località in cui opera il Presidente del Consiglio Direttivo. La Federazione - Sicilia ETS ha personalità giuridica propria. La Federazione - Sicilia ETS è apartitica, aconfessionale ed arazziale. Essa è prorogata sino al 31/12/2035.

Art.2 – COMPOSIZIONE

1. La Federazione - Sicilia ETS è composta da tutte le Associazioni di Talassemici, Drepanocitici, Emoglobinopatici e/o loro genitori, figli, parenti e coniugi, che adottano lo Statuto Unico definito dalla Federazione - Sicilia ETS oltreché la denominazione di **“FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SICILIANE DI TALASSEMIA, EMOGLOBINOPATIE E DREPANOCITOSI”** seguita dal nome del Comune ove hanno sede legale e dall’acronimo ETS se previsto, e che hanno sede legale ed operano in Sicilia. Le associazioni federate saranno di seguito dette Sezioni Comunali.
2. Le Associazioni previste dal primo comma possono avere come soci, consiglieri e presidenti anche persone che non sono Talassemiche, Drepanocitiche, Emoglobinopatiche e/o loro genitori, figli, parenti, coniugi, purché i loro associati e i loro Consigli Direttivi siano comunque per i 4/5 composti da Talassemici, Drepanocitici, Emoglobinopatici e/o loro genitori, figli, parenti o coniugi.
3. Tutte le Sezioni Comunali hanno diritto a voto deliberativo.
4. Tutte le Sezioni Comunali hanno obbligo di uniformarsi e attuare i progetti e le linee di indirizzo definiti dalla Federazione - Sicilia ETS.
5. Il Logo, la denominazione e lo Statuto Unico che le Sezioni Comunali adottano sono proprietà intellettuale della Federazione - Sicilia ETS e come tali tutelati dalla Legge.

CAPO 2°- SCOPI DELLA FEDERAZIONE - SICILIA ETS

Art.3 – SCOPI

La Federazione - Sicilia ETS esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Le attività di interesse generale che la Federazione - Sicilia ETS svolge sono gli interventi e servizi sociali di cui all’art.5, comma 1, lettera a) e i servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore di cui all’art.5, comma 1, lettera m) del D.Lgs n.117 del 3 Luglio 2017;

La Federazione - Sicilia ETS si prefigge inoltre i seguenti scopi:



- a) Promuovere in Sicilia la creazione e il potenziamento delle strutture sanitarie preposte alla prevenzione, la diagnosi, la cura e la ricerca per la Talassemia, la Drepanocitosi e le Emoglobinopatie;
- b) Promuovere e stimolare il miglioramento dei protocolli terapeutici per la cura e la guarigione della Talassemia, della Drepanocitosi e delle Emoglobinopatie.
- c) Promuovere e stimolare interventi legislativi regionali e nazionali specifici sulla Talassemia, la Drepanocitosi e le Emoglobinopatie che migliorino l'assistenza socio-sanitaria e gli aspetti socio-lavorativi anche attraverso la semplificazione della burocrazia legata a queste patologie.
- d) Sollecitare con ogni mezzo, anche economico, la ricerca scientifica, clinica, farmacologia e genetica sia pubblica che privata, nel campo delle Emoglobinopatie in generale ed in particolare della Talassemia e della Drepanocitosi, anche attraverso campagne di raccolta fondi.
- e) Sollecitare le istituzioni sanitarie o società scientifiche di settore ad organizzare corsi di formazione del personale medico ed infermieristico specializzato nell'assistenza agli affetti dalle patologie suddette;
- f) Organizzare corsi di formazioni specifici rivolti ai propri operatori volontari e collaboratori e ai pazienti affetti da Talassemia, Drepanocitosi ed Emoglobinopatie e alle loro famiglie.
- g) Tenere, nelle opportune sedi, rapporti di fraterna amicizia con le Associazioni dei donatori volontari di sangue, chiedendo e dando stretta collaborazione, anche per interventi legislativi mirati, a favorire il reperimento del sangue e migliorare la sicurezza trasfusionale.
- h) Coordinare i rapporti tra le Sezioni e Gruppi Comunali, definendo progetti, fornendo linee di indirizzo, informazioni e comunicazioni che possano essere utili ad uno svolgimento omogeneo delle loro attività nella regione. Coordinare i rapporti tra le Sezioni e Gruppi Comunali e le Organizzazioni Nazionali.
- i) Promuovere la istituzione, in caso di necessità, di nuove Sezioni e Gruppi Comunali nell'ambito territoriale siciliano ed in particolare in quelle aree della regione nelle quali non esistono.
- j) Promuovere scambi di esperienze con le Associazioni e/o Società medico-scientifiche regionali, nazionali ed internazionali con congressi, seminari di studio, conferenze e con qualsiasi altro idoneo modo per il raggiungimento del fine superiore della salvaguardia della vita del Talassemico, del Drepanocitico e dell'Emoglobinopatico.
- k) Promuovere manifestazioni medico-scientifiche e culturali sul territorio della regione siciliana per consentire una crescita culturale generale sul fenomeno della Talassemia, della Drepanocitosi e delle Emoglobinopatie.
- l) Promuovere campagne regionali di informazione ed educazione alla salute per elevare il livello di attenzione ai fini della prevenzione della Talassemia, della Drepanocitosi e delle Emoglobinopatie.
- m) Promuovere campagne di raccolta fondi per il sostentamento economico delle attività della Federazione - Sicilia ETS e delle proprie Sezioni e Gruppi Comunali.
- n) Promuovere iniziative, anche legislative regionali e/o nazionali, e campagne di informazione per favorire un compiuto inserimento sociale e lavorativo dei soggetti Talassemici, Drepanocitici ed Emoglobinopatici.
- o) Promuovere progetti di ricerca nel campo medico-scientifico, psicologico e sociale.
- p) Promuovere la realizzazione di strumenti mediatici di divulgazione, telematici e cartacei, al fine di una più incisiva e larga diffusione della conoscenza sul fenomeno della Talassemia, della Drepanocitosi e delle Emoglobinopatie e delle attività svolte dalla Federazione - Sicilia ETS e delle proprie Sezioni Comunali e dei propri Gruppi Comunali.

La Federazione - Sicilia ETS può esercitare anche attività diverse ai sensi dell'Art. 6, Comma 1, del D.Lgs n.117 del 3 Luglio 2017. restando di competenza del Consiglio Direttivo la definizione di tali attività.

CAPO 3° - MODALITA' DI ADESIONE DELLE ASSOCIAZIONI E LORO RAPPRESENTANZA

Art.4 – MODALITA' DI ADESIONE

Fanno parte della Federazione - Sicilia ETS tutte le Associazioni di cui all'art. 2 commi 1 e 2 che ne fanno richiesta scritta al Consiglio Direttivo, corredata della composizione dei propri Organi Sociali e purché si impegnino alla osservanza del presente Statuto e del relativo Regolamento. Le Sezioni Comunali hanno

l'obbligo di trasmettere alla Federazione - Sicilia ETS la composizione dei propri Organi Sociali ad ogni loro modificazione, con specifica dichiarazione da parte del Presidente circa l'osservanza dell'Art. 2 comma 2, ed aggiornare i propri dati relativamente a sede legale, recapiti telefonici e mail periodicamente, dotandosi di strumenti telematici di comunicazione. Le Sezioni Comunali devono inoltre trasmettere copia dei propri bilanci consuntivi alla Federazione - Sicilia ETS entro 30 (trenta) giorni dalla loro approvazione. Le Associazioni iscritte vengono registrate nel Libro degli associati.

Art.5 – RAPPRESENTANZA

Ogni Sezione Comunale, qualunque sia il numero degli associati, nella Federazione - Sicilia ETS è rappresentata da n°3 (tre) Delegati con diritto a voto deliberativo. I Rappresentanti Legali delle Sezioni Comunali hanno diritto di esaminare i Libri Sociali della Federazione - Sicilia ETS facendone richiesta scritta al Presidente della Federazione - Sicilia ETS in cui devono essere indicati i Libri che si intendono consultare. La consultazione avverrà comunque sempre presso la Sede della Federazione - Sicilia ETS in cui questi vengono custoditi.

CAPO 4° - FUNZIONI DELLA FEDERAZIONE - SICILIA ETS

Art.6- Le iniziative a livello Regionale o Nazionale sono di competenza esclusiva della Federazione - Sicilia ETS, che rappresenta ad ogni effetto di legge tutte le Sezioni Comunali che ad essa aderiscono.

Art.7- Le Sezioni Comunali conservano la personalità giuridica propria nel proprio ambito locale e la piena autonomia gestionale, patrimoniale e di iniziativa. Tutte le Sezioni Comunali collaborano tra di loro per il raggiungimento di tutti gli scopi propri e di quella della Federazione - Sicilia ETS.

Art.8- La Federazione - Sicilia ETS potrà intervenire a sostegno nelle questioni locali a richiesta degli Organi delle Sezioni Comunali o per iniziativa propria, coordinandosi in tal caso con le Sezioni Comunali presenti nel territorio in cui si interviene.

CAPO 5° - VITA ECONOMICA DELLA FEDERAZIONE - SICILIA ETS

Art.9- La Federazione - Sicilia ETS non ha nessuno scopo di lucro. Per il conseguimento delle proprie finalità la Federazione - Sicilia ETS provvede economicamente:

- a) con il contributo di tutte le Sezioni Comunali;
- b) con il contributo dei "sostenitori" e Gruppi Comunali;
- c) con le elargizioni e/o donazioni anche testamentarie da parte di persone fisiche e giuridiche;
- d) con il contributo di Enti pubblici e privati;
- e) con campagne di raccolta fondi.

Il patrimonio della Federazione - Sicilia ETS è costituito dai beni mobili ed immobili. Il patrimonio della Federazione - Sicilia ETS, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo di cui all'Art. 8, comma 2, del D.Lgs n.117 del 3 Luglio 2017;

Art.10- Le Sezioni Comunali partecipano alla vita economica della Federazione - Sicilia ETS contribuendo con il pagamento di una quota associativa annuale, che verrà stabilita di anno in anno dal Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS, secondo le modalità indicate dal Regolamento. La quota è unica ed uguale per tutte le Sezioni Comunali. Sono ammesse da parte delle Sezioni Comunali che lo volessero elargizioni maggiori a titolo di donazioni. La Federazione - Sicilia ETS potrà determinare con delibera assembleare quote annuali di sostegno economico libero e facoltativo a carico di tutti gli associati delle Sezioni e Gruppi Comunali nella misura che sarà determinata e proposta annualmente dal Consiglio Direttivo in coincidenza con l'approvazione del bilancio preventivo.

È prevista una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età, il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e l'approvazione del bilancio.

Possono contribuire economicamente alla Federazione - Sicilia ETS anche persone fisiche e giuridiche, Associazioni, Enti giuridici pubblici e privati, che hanno come scopo quello del sostegno morale ed economico della Federazione - Sicilia ETS e che assumono la figura di "sostenitore".

Art.11- La risoluzione del rapporto associativo con le Sezioni Comunali avviene da parte della Federazione - Sicilia ETS:

- a) per scioglimento della Federazione - Sicilia ETS;
- b) per mancata osservanza da parte delle Sezioni Comunali dello Statuto della Federazione - Sicilia ETS. Nel qual caso le Sezioni Comunali non più federate saranno tenute a cambiare la propria denominazione e il proprio logo.

CAPO 6° - ORGANI DELLA FEDERAZIONE

Art.12- Gli organi della Federazione - Sicilia ETS sono:

- a) l'Assemblea dei Delegati delle Sezioni Comunali
- b) il Comitato dei Garanti
- c) il Consiglio Direttivo
- d) il Presidente del Consiglio Direttivo
- e) due Vice-Presidenti del Consiglio Direttivo, di cui uno Vicario
- f) il Cassiere-Tesoriere
- g) il Collegio dei Revisori dei Conti
- h) il Collegio dei Probiviri
- i) le Sezioni Comunali
- j) i Gruppi Comunali
- k) il Commissario Straordinario Sezionale
- l) il Coordinatore Regionale
- m) i Comitati Tecnici-Scientifici
- n) le Commissioni di Studio
- o) i Presidenti Onorari e/o Testimonial.

Tutte le cariche elettive hanno carattere di gratuità ed hanno la durata di anni tre, senza limiti per la rieleggibilità, ad esclusione del Comitato dei Garanti i cui componenti restano in carica sette anni e sono rieleggibili.

Art.13- ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLE SEZIONI COMUNALI

L'Assemblea della Federazione - Sicilia ETS è costituita dai Delegati delle Sezioni Comunali. A ciascuna Sezione Comunale, indipendentemente dal numero dei soci, spettano numero tre Delegati di cui uno nella persona del Presidente della medesima, uno nella persona del Vice-Presidente della medesima e uno nella persona di un Consigliere delegato della medesima.

Essa è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in mancanza dal Vice-Presidente Vicario dello stesso almeno una volta all'anno in via ordinaria. La convocazione deve avvenire mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da spedirsi almeno 15 giorni prima a mezzo di lettera raccomandata, pec, fax o e-mail con conferma di ricevimento da inviarsi entro 48 ore. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e le ore fissate per la prima e la seconda convocazione, quest'ultima può avere luogo anche un'ora dopo quella fissata per la prima.

In via ordinaria l'Assemblea potrà essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo o in assenza dal Vice-Presidente Vicario dello stesso, ogni qualvolta lo riterrà opportuno per un miglior andamento della Federazione - Sicilia ETS, mediante lettera raccomandata, pec, fax o e-mail con conferma di ricevimento da inviarsi entro 48 ore, recante l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della convocazione. In questo caso tale



convocazione dovrà avvenire sempre entro e non oltre quindici giorni prima. Oppure dietro la richiesta scritta firmata da almeno un quinto delle Sezioni Comunali con la specificazione esplicita degli oggetti da trattare. Il Delegato in caso di impedimento potrà delegare un Delegato di altra Sezione Comunale, il quale non potrà però essere portatore di più di una delega.

La seduta ordinaria dovrà essere convocata entro il mese di Aprile.

In questa seduta in ogni caso deve essere posto l'ordine del giorno riguardante la discussione del bilancio consuntivo e di quello preventivo.

In caso di fatti eccezionali si potrà procedere ad una convocazione urgente dell'Assemblea ed in questo caso la convocazione deve avvenire entro e non oltre sette giorni prima con le stesse modalità delle Assemblee ordinarie.

Art.14- ATTRIBUZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

L'Assemblea dei Delegati ha le seguenti attribuzioni:

1. Delibera sui bilanci consuntivo e preventivo annuali;
 2. Elegge i componenti del Comitato dei Garanti;
 3. Elegge il Consiglio Direttivo;
 4. Elegge il Collegio dei Revisori dei Conti e quello dei Probiviri;
 5. Nomina i Comitati Tecnico-Scientifici, i Presidenti Onorari e/o i Testimonial, sulla base delle proposte del Consiglio Direttivo;
- Stabilisce le direttive generali della Federazione - Sicilia ETS;
- Delibera su proposte avanzate dal Consiglio Direttivo o suoi componenti, dalle Commissioni di Studio, dai Comitati Tecnici-Scientifici o dai Delegati stessi, per il miglior raggiungimento degli scopi sociali;
8. Approva la relazione annuale sull'attività svolta e da svolgere del Presidente del Consiglio Direttivo;
 9. Provvede su tutti gli argomenti ad essa demandati dallo Statuto, dal Regolamento o dalla legge e delibera sulla eventuale modifica dello Statuto;
 10. Elabora ed approva lo Statuto Unico che adottano le Sezioni Comunali e delibera sulle eventuali sue modifiche;
 11. Delibera la decadenza del Consiglio Direttivo su proposta del Comitato dei Garanti;
 12. Approva le quote annuali di sostegno economico libero e facoltativo a carico di tutti gli associati delle Sezioni e Gruppi Comunali nella misura che sarà determinata e proposta annualmente dal Consiglio Direttivo in coincidenza con l'approvazione del bilancio preventivo e le modalità di raccolta.

Art.15- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

L'Assemblea dei Delegati è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o in sua assenza dal suo Vice-Presidente Vicario. Nel caso di assenza e impedimento di ambedue, l'Assemblea dei Delegati elegge un Presidente tra i Delegati medesimi, il quale presiederà per il tempo necessario per il buon andamento dell'Assemblea.

Il Presidente nomina un segretario tra i Delegati presenti che redigerà il verbale dei lavori. All'occorrenza il Presidente nomina due scrutatori. Accerta la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea, nonché il diritto dei Delegati ad intervenire e la validità delle deleghe, dichiara aperta la seduta.

Del lavoro svolto dall'Assemblea verrà redatto verbale che, sottoscritto dal Presidente del Consiglio Direttivo e dal Segretario, verrà apposto nel Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea e conservato a cura del Presidente del Consiglio Direttivo. In ogni caso alla convocazione ed allo svolgimento ed alla regolarità dell'Assemblea si applicano le norme contenute negli articoli 20 e 21 del Codice Civile.

Art.16- VALIDITA' DELL'ASSEMBLEA E DELLE VOTAZIONI

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno metà più uno dei Delegati aventi diritto al voto in prima convocazione e con qualunque numero in seconda.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti e aventi diritto.

Per eventuali modifiche allo Statuto delibera con la presenza dei tre quarti degli aventi diritto al voto e con la maggioranza dei due terzi dei presenti.

La elezione dei componenti del Comitato dei Garanti avverrà con le modalità di cui all'Art.17 comma 1.

Le votazioni avvengono a scrutinio segreto quando interessano persone fisiche e quando ne sia fatta richiesta da almeno tre quinti dei votanti.

Art.17- COMITATO DEI GARANTI

1) L'Assemblea dei Delegati elegge nel suo seno il Comitato dei Garanti composto da n. 5 (cinque) componenti i quali rimangono in carica per sette anni. La carica di Garante non è incompatibile con tutte le altre cariche sociali, tranne che con la carica di Presidente della Federazione - Sicilia ETS. Per la elezione dei componenti del Comitato dei Garanti devono essere presenti i tre quarti degli aventi diritto al voto dell'Assemblea dei Delegati. Possono essere definite al massimo due liste con n. 5 candidati ciascuna e risulterà eletta la lista che otterrà almeno i due terzi dei voti dei presenti. Nel caso la lista fosse solo una, dovrà comunque ottenere i due terzi dei voti dei presenti. In caso di sostituzione di uno o più Garanti venuti a mancare per dimissioni o decesso, i candidati in sostituzione dovranno essere eletti con i tre quarti degli aventi diritto al voto e i due terzi dei voti dei presenti.

2) Il Comitato dei Garanti nella sua prima adunanza sarà convocata dal componente più anziano di età con preavviso da inviarsi 15 giorni prima, via pec, fax o mail, con indicazione di data, luogo, ora e ordine del giorno ed eleggerà nel suo seno un Presidente ed un Vice-Presidente a maggioranza dei presenti che restano in carica per sette anni. Se per dimissioni o decesso il Presidente o il Vice-Presidente venissero a mancare, il Comitato dei Garanti provvederà ad eleggerli nel suo seno non prima che questo sia stato interamente ricostituito secondo le modalità del Comma 1) che precede.

Delle sedute del Comitato verrà redatto processo verbale. Il Comitato si riunirà tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno per adempiere alle proprie attribuzioni definite dal successivo Comma 3 del presente articolo con convocazione da inviare 15 giorni prima, via pec, fax o mail, con indicazione di data, luogo, ora ed ordine del giorno. Le deliberazioni del Comitato dei Garanti sono assunte a maggioranza dei presenti e sono inappellabili.

3) Il Comitato dei Garanti ha le seguenti attribuzioni:

a) Se necessario, verifica l'adesione delle attività del Consiglio Direttivo alle finalità e previsioni del presente Statuto e alle deliberazioni dell'Assemblea. Se necessario potrà avere accesso a tutta la documentazione economica, patrimoniale, sociale ed amministrativa della Federazione - Sicilia ETS di cui farà richiesta scritta al Presidente del Consiglio Direttivo che sarà tenuto a fornirla. Verifica inoltre la correttezza del Consiglio Direttivo nella gestione economica, sociale e amministrativa della Federazione - Sicilia ETS secondo i criteri del "buon padre di famiglia" e di rispetto della Legge. In tal senso il Consiglio Direttivo è tenuto a fornire tutte le informazioni obbligatoriamente attraverso relazioni scritte o in audizioni secondo la forma e i tempi che il Comitato dei Garanti stabilirà ogni qual volta questo lo riterrà opportuno. In ragione di accertate inadempienze da parte del Consiglio Direttivo, il Comitato dei Garanti potrà intimare per iscritto al Consiglio Direttivo i correttivi da porre in atto con la indicazione dei rilievi mossi e i tempi di attuazione dei correttivi. In caso tali correttivi non fossero attuati nei tempi e modi indicati, il Comitato dei Garanti potrà avviare immediatamente le procedure di decadenza del Consiglio Direttivo che sarà proposta all'Assemblea dei Delegati e da questa eventualmente deliberata. In tal caso l'Assemblea dei Delegati sarà convocata dal Presidente del Comitato dei Garanti entro 15 giorni dalla decisione assunta dallo stesso. Nella stessa seduta se l'Assemblea delibera la decadenza, procede contestualmente alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

b) Per gravi fatti accertati che comportano la proposta di decadenza del Consiglio Direttivo, il Comitato dei Garanti potrà deferire in forma singola i Consiglieri al Collegio dei Probiviri che valuterà le eventuali sanzioni del caso.

Art.18- CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA FEDERAZIONE - SICILIA ETS

La Federazione - Sicilia ETS è amministrata dal Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei Delegati ed è composto da un numero minimo di 5 (cinque) componenti ad un massimo di componenti corrispondente al numero delle Sezioni Comunali. Il numero verrà stabilito dall'Assemblea ogni qualvolta lo stesso deve essere rinnovato. Le preferenze che i Delegati potranno esprimere nelle elezioni corrisponderanno al numero di componenti del Consiglio definito.

La composizione del Consiglio Direttivo deve garantire che tra i Consiglieri eletti almeno n. 1 componente sia affetto da Talassemia; n. 1 componente sia affetto da Drepanocitosi o Talasso-Drepanocitosi; n. 1 componente sia affetto da Emoglobinopatia. Possono essere eletti consiglieri anche persone che non sono Talassemiche, Drepanocitiche, Emoglobinopatiche e/o loro genitori, figli, parenti, coniugi, nel numero massimo di 1/5 dei componenti del Consiglio Direttivo.

Nel caso in cui non vi fossero candidati che consentono di rispettare tale composizione, saranno eletti i candidati più votati.

Gli eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Qualora un consigliere non partecipi, senza giustificato motivo, consecutivamente a tre adunanze del Consiglio, questo lo dichiara decaduto e chiama a far parte al suo posto il candidato primo non eletto.

Il Consiglio Direttivo può decadere per decisione dell'Assemblea dei Delegati su proposta del Comitato dei Garanti.

Qualora dovesse, per dimissione o per destituzione, mancare la maggioranza del Consiglio, il Presidente o i Vice-Presidenti in carica, o in mancanza di essi, il Consigliere più anziano di età, convocherà immediatamente l'Assemblea dei Delegati per la nuova elezione del Consiglio Direttivo.

Immediatamente dopo e comunque non oltre 8 (otto) giorni dalla sua elezione il Consiglio Direttivo deve eleggere nel suo seno, dietro convocazione del Presidente uscente o di chi ne fa le veci:

- a) il Presidente del Consiglio Direttivo;
- b) due Vice-Presidente di cui uno Vicario;
- c) il Cassiere-Tesoriere;

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il buon funzionamento della Federazione - Sicilia ETS e per il conseguimento di tutti gli scopi della stessa.

Il Consiglio Direttivo si riunisce dietro convocazione del Presidente in via ordinaria almeno una volta l'anno per la redazione del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Preventivo. In via straordinaria tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno.

Esso può essere convocato anche quando ne facciano richiesta scritta motivata con l'ordine del giorno da trattare, almeno un terzo dei suoi membri.

L'avviso di convocazione del Consiglio, contenente l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora di prima e seconda convocazione deve essere inviato dal Presidente almeno sette giorni prima della data di adunanza mediante pec, fax o e-mail con conferma di ricevimento; in caso di urgenza con telegramma, pec, fax o e-mail con conferma di ricevimento da spedirsi almeno due giorni prima.

Per la validità della adunanza occorre in prima convocazione la presenza della maggioranza dei Consiglieri e per la deliberazione il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione delibera qualunque sia il numero a maggioranza dei presenti. In caso del voto palese in parità, prevale il voto del Presidente; nelle votazioni a scrutinio segreto, in caso di parità la proposta si intende rigettata.

Alle adunanze del Consiglio possono partecipare i componenti dei Comitati Tecnici-Scientifici della Federazione - Sicilia ETS per gli argomenti che possono riguardare il lato tecnico-scientifico delle deliberazioni, con parere consultivo.

Per le materie di loro competenza possono partecipare alle sedute del Consiglio i Revisori dei Conti, i Proviviri e i componenti delle Commissioni di Studio, con parere consultivo.

I pareri espressi dai componenti dei Comitati Tecnici-Scientifici, dei Revisori dei Conti, dei Proviviri e delle Commissioni di Studio non sono vincolanti.

Le adunanze urgenti del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche in video-conferenza sfruttando la tecnologia di Internet.



Per la nomina del Commissario Straordinario Sezionale il Consiglio Direttivo delibera con i tre quarti dei componenti e i voti favorevoli dei due terzi dei presenti.

Ai Consiglieri può essere riconosciuto un rimborso spese di trasferta per le sedute del Consiglio e/o spese di rappresentanza determinate dal Consiglio Direttivo.

Dal lavoro svolto dal Consiglio Direttivo verrà redatto verbale che, sottoscritto dal Presidente del Consiglio Direttivo e dal Segretario, verrà apposto nel Libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo e conservato a cura del Presidente del Consiglio Direttivo.

Art.19- ATTRIBUZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Al Consiglio Direttivo sono attribuiti i seguenti poteri:

- A. Provvede all'ordinaria e straordinaria amministrazione della Federazione - Sicilia ETS.
- B. Redige e approva il Regolamento della Federazione - Sicilia ETS in conformità delle direttive dello Statuto.
- C. Reperisce i fondi per il raggiungimento degli scopi della Federazione - Sicilia ETS.
- D. Provvede all'assistenza delle Sezioni e dei Gruppi Comunali nei modi che riterrà possibili ed opportuni e su richiesta degli stessi.
- E. Favorisce l'istituzione di nuove Sezioni Comunali là dove mancano.
- F. Costituisce e scioglie i Gruppi Comunali.
- G. Delibera l'ammissione delle Associazioni che fanno richiesta scritta di adesione alla Federazione - Sicilia ETS, inviando il proprio Statuto e la composizione degli Organi Sociali.
- H. Delibera anche su argomenti di pertinenza dell'Assemblea dei Delegati, escluse le modifiche dello Statuto e l'approvazione del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Preventivo, in caso di urgenza ed improrogabilità delle decisioni, salvo la ratifica dell'Assemblea dei Delegati nella sua prima adunanza dopo l'adozione della delibera di urgenza.
- I. Delega uno o più dei suoi componenti per specifici incarichi e munendoli di poteri ben specificati e delimitati.
- J. Autorizza il Presidente ed il Cassiere-Tesoriere ad aprire Conti Correnti Bancari e Postali, attivare Carte di Credito, Carte Bancomat, Postamat ed altri servizi simili.
- K. Nomina il Commissario Straordinario Sezionale.
- L. Nomina il Coordinatore Regionale e ne stabilisce compiti e compensi.
- M. Costituisce le Commissioni di Studio e ne nomina i componenti.
- N. Nomina i componenti della Commissione Talassemia (L.R. 1 Agosto 1990, n. 20 Art. 4).
- O. Nomina il componente della Consulta Tecnica Permanente (D.A. 20 Dicembre 2011, n. 02646/11 Art. 3).
- P. Propone all'Assemblea dei Delegati la nomina dei Comitati Tecnici-Scientifici, dei Presidenti Onorari e/o dei Testimonial.
- Q. Organizza una manifestazione annuale sociale della Federazione - Sicilia ETS compatibilmente con le disponibilità economiche.
- R. Chiede o concede patrocini per manifestazioni di pregio anche a carattere oneroso.
- S. Decide sulla eventuale assunzione di personale.
- T. Controlla, se ritenuto necessario, i bilanci consuntivi annuali delle Sezioni Comunali.
- U. Delibera sullo svolgimento delle attività diverse di cui all'Art. 6, Comma 1, del D.Lgs n.117 del 3 Luglio 2017.

Art.20- IL PRESIDENTE ED IL VICE-PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA FEDERAZIONE - SICILIA ETS

IL Presidente del Consiglio Direttivo, deve essere un Talassemico, un Drepanocitico od un Emoglobinopatico. Su precisa deroga deliberata dall'Assemblea dei Delegati in occasione del rinnovo del Consiglio Direttivo, il Presidente può essere anche un genitore, un fratello o una sorella e un figlio o una figlia di un Talassemico, di un Drepanocitico o di un Emoglobinopatico. La carica di Presidente del Consiglio Direttivo è incompatibile con la carica di componente del Comitato dei Garanti. Il Presidente del Consiglio Direttivo è il Legale Rappresentante della Federazione - Sicilia ETS nei rapporti con terzi e nei giudizi sia



attivi che passivi. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo, propone gli argomenti da trattare nelle sedute del Consiglio. Cura l'esecuzione esatta delle delibere del Consiglio e della Assemblea dei Delegati. Stipula i contratti, sovrintende agli uffici e al personale addetto ed ha facoltà di delega delle proprie funzioni ai membri del Consiglio Direttivo e al Coordinatore Regionale per specifiche materie e per compiti determinati.

In caso di urgenza accertata e di necessità esercita i poteri del Consiglio, salvo ratifica del Consiglio medesimo nella sua prima adunanza, dopo l'adozione del provvedimento necessitato di urgenza.

Le cause attive non possono essere promosse dal Presidente se non a seguito di delibera del Consiglio Direttivo. Il Vice-Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di comprovata assenza ed impedimento, assumendone tutte le funzioni ed i poteri.

Al Presidente o, in sua vece, al Vice-Presidente Vicario può essere concesso un rimborso spese annuale forfettario determinato di anno in anno dal Consiglio Direttivo e deliberato dall'Assemblea dei Delegati in occasione dell'approvazione del Bilancio Preventivo.

Art.21- IL CASSIERE-TESORIERE DELLA FEDERAZIONE - SICILIA ETS

Il Cassiere-Tesoriere della Federazione - Sicilia ETS cura la tenuta dei libri contabili. Predispose per il Consiglio Direttivo il bilancio di previsione e gli sottopone quello consuntivo, che dovranno essere sottoposti al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti ed alla approvazione dell'Assemblea dei Delegati. Provvede ad incassare le quote associative annuali delle Sezioni Comunali e quelle di sostegno economico libero e facoltativo a carico di tutti gli associati delle Sezioni e Gruppi Comunali deliberate dall'Assemblea. Il Cassiere-Tesoriere e il Presidente del Consiglio Direttivo su delibera del Consiglio stesso possono aprire e gestire conti correnti bancari e/o postali e richiedere carte di credito. Il Tesoriere in raccordo con il Presidente del Consiglio Direttivo ha la responsabilità della gestione di cassa e della gestione economica in generale.

Al Cassiere-Tesoriere può essere concesso un rimborso spese annuale forfettario determinato di anno in anno dal Consiglio Direttivo e deliberato dall'Assemblea dei Delegati in occasione dell'approvazione del Bilancio Preventivo.

Art.22- I REVISORI DEI CONTI

I Revisori dei Conti vengono eletti dall'Assemblea dei Delegati in numero di tre effettivi e due supplenti. Restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Essi eleggono tra di loro un Presidente, che convoca e presiede le riunioni del Collegio e ne cura il funzionamento. I Revisori controllano la tenuta dei libri contabili, redigono la relazione che accompagna il bilancio di previsione ed i consuntivi annuali; accertano e dichiarano la consistenza di cassa e tesoreria, nonché la esistenza di valori e di titoli di proprietà della Federazione - Sicilia ETS e possono procedere in qualunque momento ad atti d'ispezione e di controllo.

I Revisori dei Conti possono presentare osservazioni scritte al Direttivo; assistere alle adunanze dello stesso, qualora si tratti di questioni amministrative e contabili; esprimere pareri e voti non vincolanti.

In sede di discussione dei bilanci annuali, i Revisori dei Conti riferiscono le loro conclusioni ed osservazioni alla Assemblea dei Delegati su richiesta della stessa. I Revisori dei Conti possono essere persone esterne alle Associazioni. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti deve essere iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti.

Le adunanze del Collegio dei Revisori dei Conti possono svolgersi anche in video-conferenza sfruttando la tecnologia di Internet.

Dal lavoro svolto dal Collegio dei Revisori dei Conti verrà redatto verbale che, sottoscritto dal Presidente del Collegio e dal Segretario, verrà apposto nel Libro delle adunanze e deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti e conservato a cura del Presidente del Collegio stesso.

Art.23- I PROBIVIRI

Tutte le eventuali controversie insorgenti tra le federate o tra queste e la Federazione - Sicilia ETS e i suoi organi, sono risolte dal Collegio dei Probiviri, quali arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno con lodo inappellabile. I Probiviri vengono eletti dall'Assemblea dei Delegati in numero di tre effettivi e due supplenti, restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Eleggono tra loro un Presidente che convoca e presiede le riunioni del Collegio, ogni qualvolta sarà necessario.

In caso di procedura di decadenza del Consiglio Direttivo come previsto dall'Art.17 Comma 3 punto b) del presente Statuto, il Comitato dei Garanti potrà deferire i singoli Consiglieri al Collegio dei Probiviri che in relazione alla gravità dei fatti riscontrati irrognerà le sanzioni così come previsto dall'Art.33 del presente Statuto.

Le adunanze del Collegio dei Probiviri possono svolgersi anche in video-conferenza sfruttando la tecnologia di Internet.

Dal lavoro svolto dal Collegio dei Probiviri verrà redatto verbale che, sottoscritto dal Presidente del Collegio e dal Segretario, verrà apposto nel Libro delle adunanze e deliberazioni del Collegio dei Probiviri e conservato a cura del Presidente del Collegio stesso.

Art.24- LE SEZIONI COMUNALI

Le Sezioni Comunali di cui all'Art. 2 del presente Statuto mantengono propria forma giuridica e autonomia gestionale e patrimoniale. Adottano lo Statuto Unico definito dalla Federazione - Sicilia ETS e stessa denominazione di **"FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SICILIANE DI TALASSEMIA, EMOGLOBINOPATIE E DREPANOCITOSI"** seguita dal nome del Comune ove hanno sede legale e dall'acronimo ETS se previsto. Adottano inoltre tutte lo stesso Logo della Federazione - Sicilia ETS. Le Sezioni Comunali, qualunque sia il numero degli associati, hanno diritto ad essere rappresentanti nell'Assemblea dei Delegati della Federazione - Sicilia ETS con n. 3 (tre) Delegati nelle figure dei propri Presidente, Vice-Presidente ed un Consigliere eletto all'interno dei propri Consigli Direttivi. Hanno obbligo di versare una quota associativa annua uguale per tutte le Sezioni Comunali e di uniformarsi alle decisioni che vengono assunte dall'Assemblea dei Delegati e dal Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS. Hanno anche l'obbligo di inviare copia dei propri Bilanci approvati alla Federazione - Sicilia ETS entro 30 (trenta) giorni dalla loro approvazione. Inoltre sono tenute a coordinarsi e attenersi alle indicazioni che provengono dal Coordinatore Regionale e ad aderire attivamente ai progetti e programmi della Federazione - Sicilia ETS. Le Sezioni Comunali sono soggette a procedure di Commissariamento nei casi previsti dall'Art.26 del presente Statuto. Non possono esistere nello stesso comune più di una Sezione Comunale.

Art.25- I GRUPPI COMUNALI

I Gruppi Comunali sono gruppi di sostegno della Federazione - Sicilia ETS che operano in Sicilia e non hanno alcuna forma giuridica. I Gruppi Comunali assumono la denominazione di **"FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SICILIANE DI TALASSEMIA, EMOGLOBINOPATIE E DREPANOCITOSI - GRUPPO COMUNALE DI"** seguita dal nome del Comune ove svolgono attività e sono tenuti all'osservanza del presente Statuto. Adottano inoltre tutti lo stesso Logo della Federazione - Sicilia ETS. I Gruppi Comunali possono raggruppare prevalentemente Talassemici, Drepanocitici, Emoglobinopatici e/o loro genitori, parenti e coniugi.

I Gruppi Comunali vengono costituiti con la richiesta di almeno n. 15 iscritti dal Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS che li può sciogliere in qualunque momento ed hanno obbligo di uniformarsi alle decisioni che vengono assunte dall'Assemblea dei Delegati e dal Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS. I Gruppi Comunali possono essere costituiti nei Comuni in cui non è già presente alcuna Sezione Comunale. Inoltre sono tenute a coordinarsi e attenersi alle indicazioni che provengono dal Coordinatore Regionale e ad aderire attivamente ai progetti e programmi della Federazione - Sicilia ETS.

Laddove necessari la Federazione - Sicilia ETS può provvedere ad un sostegno economico delle attività dei Gruppi Comunali per il raggiungimento delle proprie finalità, determinato di volta in volta dal Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS.

I Gruppi Comunali possono formare ciascuno un proprio Coordinamento di massimo 5 (cinque) componenti che nominerà un proprio Coordinatore ed un Vice-Coordinatore, i quali possono essere convocati da parte del Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS tutte le volte che lo reputa utile.

Art.26- IL COMMISSARIO STRAORDINARIO SEZIONALE

Nel caso di perseveranti violazioni di norme di legge, del presente Statuto e di cattiva gestione, da parte delle Sezioni Comunali, nei confronti di queste il Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS potrà

avviare una procedura di commissariamento. In tal caso il Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS provvederà a convocare gli organi direttivi delle Sezioni Comunali oggetto di procedura, a verificare la documentazione e laddove siano comprovati i fatti gravi di cui sopra potrà intimare alle Sezioni Comunali di porre rimedio alle irregolarità riscontrate indicando tempi e modalità di attuazione. In caso di mancata osservanza il Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS può procedere al Commissariamento con la nomina di un Commissario Straordinario Sezionale che affiancherà il Consiglio Direttivo della Sezione Comunale commissariata per il tempo determinato all'atto della nomina da parte del Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS, al fine di correggere le irregolarità riscontrate e del suo operato riferirà costantemente per iscritto al Presidente della Federazione - Sicilia ETS. Il Commissario Straordinario Sezionale deve essere individuato tra i Consiglieri della Federazione - Sicilia ETS.

Il Consiglio Direttivo della Sezione Comunale commissariata è tenuta ad ottemperare a quanto disposto dal Commissario Straordinario Sezionale. In mancanza lo stesso provvederà a convocare l'Assemblea della Sezione Comunale commissariata e a proporre alla stessa lo scioglimento del Consiglio Direttivo e la sua elezione. Di queste decisioni motivate metterà al corrente il Presidente della Federazione - Sicilia ETS.

Art.27- IL COORDINATORE REGIONALE

Il Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS può nominare un Coordinatore Regionale che può essere assunto con contratto di lavoro subordinato, a progetto o con altra forma nel rispetto delle Leggi in materia di Lavoro per le ore e la tipologia contrattuale adeguate alla mansione. Possono essere anche disposti dal Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS per il Coordinatore Regionale forme di compensi aggiuntivi in funzione del raggiungimento di determinati obiettivi.

Il Coordinatore Regionale ha il compito di elaborare progetti da sottoporre al Consiglio Direttivo e di attuarne le direttive, di coordinare le attività della Federazione - Sicilia ETS, delle Sezioni e dei Gruppi Comunali, di provvedere con un minimo fondo spese determinato dal Consiglio Direttivo alle minute spese di gestione della Federazione - Sicilia ETS, di intrattenere rapporti con Enti Pubblici e Privati per le finalità della Federazione - Sicilia ETS, di verificare e monitorare il buon andamento delle attività delle Sezioni e dei Gruppi Comunali supportandoli laddove necessario.

Il Coordinatore Regionale è tenuto ad informare sul suo operato costantemente il Presidente della Federazione - Sicilia ETS con il quale si raccorderà e alle cui direttive dovrà attenersi.

Il Coordinatore Regionale partecipa alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS con funzioni consultive e senza diritto di voto.

Al Coordinatore Regionale possono essere delegate da parte del Consiglio Direttivo tutte le funzioni e i poteri, anche di firma e rappresentanza, che questo riterrà opportuno.

Art.28- I COMITATI TECNICI-SCIENTIFICI

Vengono nominati dall'Assemblea dei Delegati su proposta del Consiglio Direttivo in funzione delle particolari esigenze. Essi sono composti anche da non associati, fissando le relative mansioni. I Comitati Tecnici-Scientifici hanno poteri consultivi e provvedono ad elaborare i programmi medico-scientifico-sociali da sottoporre alla approvazione del Consiglio Direttivo. I coordinatori dei Comitati Tecnici-Scientifici, nominati dall'Assemblea dei Delegati, possono prendere parte ai lavori del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. I pareri dei Comitati Tecnici-Scientifici non sono vincolanti.

Le adunanze dei Comitati Tecnici-Scientifici possono svolgersi anche in video-conferenza sfruttando la tecnologia di Internet.

Art.29- COMMISSIONI DI STUDIO

Le Commissioni di Studio vengono nominate dal Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS in funzione delle varie aree tematiche di approfondimento che verranno individuate dallo stesso. Potranno costituire le Commissioni, componenti delle Sezioni Comunali che abbiano particolari propensioni e competenze nelle varie tematiche definite.

Ogni Commissione di Studio sarà composta da un minimo di tre componenti che eleggeranno al proprio interno un Coordinatore. E' possibile la partecipazione a più Commissioni. Le varie Commissioni relazioneranno sui risultati del proprio lavoro al Consiglio Direttivo entro tre mesi dalla loro istituzione.

A quel punto terminato il compito la Commissione sarà sciolta automaticamente salvo proroga di tre mesi in tre mesi che potrà essere decisa di volta in volta dal Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS . Dei lavori delle Commissioni verrà redatta una relazione a cura dei Coordinatori delle stesse che sarà inoltrata al Consiglio Direttivo.

Le adunanze delle Commissioni di Studio possono svolgersi anche in video-conferenza sfruttando la tecnologia di Internet.

Art. 30- PRESIDENTI ONORARI E/O TESTIMONIAL

Ai fini di dare prestigio alla Federazione - Sicilia ETS, il Consiglio Direttivo potrà individuare e proporre all'Assemblea dei Delegati che dovrà approvarli, personalità con riconosciuti meriti nei diversi campi a cui conferire lo status di Presidenti Onorari e/o Testimonial. Ad essi è data la possibilità di partecipare a tutte le iniziative che la Federazione - Sicilia ETS organizza. Ai Presidenti Onorari è data la possibilità di partecipare anche alle sedute dell'Assemblea dei Delegati senza diritto di voto.

Art.31- PERSONALE DIPENDENTE, COLLABORATORI AUTONOMI E VOLONTARI

La Federazione - Sicilia ETS potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di collaboratori con lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento. La Federazione - Sicilia ETS può inoltre avvalersi di volontari ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dagli Art. 17 e 18 del D.Lgs n.117 del 3 Luglio 2017;

Art.32- ESERCIZIO FINANZIARIO ASSOCIATIVO E BILANCIO

L'esercizio finanziario della Federazione - Sicilia ETS si chiude con il 31 Dicembre di ogni anno. E' fatto obbligo di redigere il bilancio annuale. Il bilancio consuntivo annuale e quello preventivo, corredati dalle osservazioni dei Revisori dei Conti, saranno sottoposti all'Assemblea dei Delegati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. Il Bilancio di esercizio annuale sarà redatto in conformità all'Art. 13 del D.Lgs n.117 del 3 Luglio 2017. Sarà data divulgazione dei Bilanci approvati alle Sezioni Comunali.

Art.33- SANZIONI

Le sanzioni possono essere irrogate a tutti i componenti della Federazione - Sicilia ETS e agli Organi Direttivi delle sue Sezioni Comunali e sono decise con lodo inappellabile dal Collegio dei Proviviri.

In rapporto alle violazioni, esse sono determinate dal Regolamento di cui all'Art. 36 del presente Statuto redatto e deliberato dal Consiglio Direttivo della Federazione - Sicilia ETS. In ogni caso in caso di reiterate violazioni di leggi e/o del presente Statuto, il Regolamento dovrà prevedere la esclusione di soggetti singoli o delle Sezioni Comunali.

Art.34- SCIOGLIMENTO DELLA FEDERAZIONE - SICILIA ETS

L'Assemblea dei Delegati delibera lo scioglimento della Federazione - Sicilia ETS con la presenza di tre quarti dei soci ordinari e il voto favorevole dei due terzi di essi. Nomina uno o più liquidatori, disponendo in ordine alla devoluzione del patrimonio, estinte tutte le eventuali obbligazioni residue. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo della Federazione - Sicilia ETS è devoluto ai sensi dell'Art. 9, comma 1, del D.Lgs n.117 del 3 Luglio 2017.

Art.35- ACRONIMO ETS

E' obbligatorio l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo ETS come previsto dall'art.12, comma 1, del D.Lgs n.117 del 3 Luglio 2017.

Art.36- REGOLAMENTO

Il Consiglio Direttivo è competente e delegato a formulare e ad emanare, secondo le direttive dello Statuto un Regolamento che deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro 60 giorni dalla sua elezione. Il Regolamento stabilisce le modalità di ammissione delle Associazioni, l'ammontare della quota associativa annuale, le condizioni della perdita del diritto di voto da parte delle Sezioni Comunali, le condizioni di

esclusione delle Sezioni Comunali per inadempienze Statutarie, le varie sanzioni in relazione alle violazioni per i singoli componenti o per le Sezioni Comunali ed ogni altro aspetto riguardi l'organizzazione della vita sociale della Federazione - Sicilia ETS. Al rispetto del Regolamento devono attenersi tutte le Sezioni Comunali e tutti i componenti della Federazione - Sicilia ETS. Il Regolamento, immediatamente dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso alle Sezioni Comunali. Il Regolamento ha validità massima tre anni, dopodiché deve essere aggiornato.

Art.37- LOGO

Il Logo ufficiale della Federazione - Sicilia ETS sarà utilizzato anche dalle Sezioni Comunali. E' fatto divieto a chiunque utilizzi il Logo della Federazione - Sicilia ETS senza l'autorizzazione del Consiglio Direttivo della stessa. Il Logo della Federazione - Sicilia ETS è composto da un semicerchio in alto recante la scritta "Federazione Associazioni Siciliane di Talassemia Emoglobinopatie e Drepanocitosi ETS" con iniziali in maiuscolo di colore nero e in basso da un semicerchio composto da un girotondo di bambini che si tengono per mano di colore rosso. Al centro del cerchio è collocata la scritta "FASTED" tutto in maiuscolo, di colore nero e sopra a questa insistono numero quattro figure umane stilizzate che si tengono per mano, di cui la prima a sinistra e le ultime due a destra di colore giallo e la seconda da sinistra di colore rosso. Sotto la scritta "FASTED" compare l'ombra di colore grigio delle numero quattro figure umane stilizzate. In basso al centro, sotto l'ombra e sempre dentro il cerchio, compare la scritta "SICILIA" tutto in maiuscolo di colore nero. Del Logo descritto, solo la scritta "SICILIA" potrà essere sostituita dalle Sezioni Comunali con il nome della propria città.

Art.38- NORMA FINALE

Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi in materia competenti.

Art. 39- REGIME TRANSITORIO

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'Art. 45 del Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017 n.117, continuano ad applicarsi le previsioni delle vecchie clausole statutarie e dunque operando in ottemperanza al Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460, l'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e ha il divieto di:

- Svolgere attività diverse da quelle indicate alla lett a), comma, art. 10 D.lgs. 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;
- Di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi,riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;

Ha l'obbligo, inoltre, di:

- impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse
- devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
- utilizzare, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".

Pertanto tutte le previsioni del presente Statuto che fanno riferimento al Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017 n.117, ivi compreso l'uso dell'acronimo ETS, rimangono sospese sino alla operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui sopra.

Ketty Sarcheta

M. B. J. /